

Ma quel gabbiotto in piazza Pia? Mai stato utilizzato

Scritto da Mauro

Giovedì 15 Dicembre 2011 20:44 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Dicembre 2011 20:48



Dopo l'inaugurazione è stato abbandonato e ora è li pieno di rifiuti

C'era una volta un gabbiotto metallico in piazza Pia che fu installato non poco tempo fa insieme ad altri orpelli di arredo urbano risultati anch'essi o inutili (parliamo delle plance metalliche a lato delle vie) o rovinati e distrutti da atti vandalici (e ci riferiamo ai totem con l'indicazione delle vie e degli esercizi commerciali). Questa edicola, di cui ci siamo già occupati, non è che sia inutile, ma è inutilizzata da sempre mentre era stata annunciata come una novità all'interno del Centro commerciale naturale di Anzio centro con postazione web multimediale, diffusione sonora di musica e annunci, posto di informazioni turistiche ecc.

E adesso, oltre ad essere inutilizzata è anche controproducente dal punto di vista turistico perché rafforza ancora di più quella sensazione di abbandono e trasandatezza che pervade il centro storico anziato. È stata ed è un vero e proprio autogol e ne è testimonianza vedere i passanti guardarla con indifferenza oppure con attenzione e accorgersi dei rifiuti di carte e altro ammassati all'interno, magliette accatastate e una appiccicata al vetro. Davvero un piccolo scandalo che andrebbe al più presto sanato o togliendo questa edicola definitivamente o dandogli dignità utilizzandola come dovrebbe essere. Sono stati spesi soldi pubblici, che alla luce di quanto si vede, si poteva spendere meglio o non spendere proprio. **Si può prendere da esempio, la sua "cugina" a Piazza Lavinia, piena di vita e di attività con hostess a disposizione per informazioni turistiche e per iniziative e manifestazioni, con gli avvisi per la comunità con l'importanza di una postazione essenziale per la vita sociale del quartiere. Intervendiamo al più presto per risolvere anche questo altro scempio ed evitare di dover archiviare come altro inutile e dispendioso intervento di pseudo rilancio turistico-economico della città**